



## **AVVISO**

INDIVIDUAZIONE DI PARTNER PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO DEL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA PRESSO LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI VOLTO AL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL CONTRASTO ALLA POVERTA' EDUCATIVA E IL SOSTEGNO DELLE OPPORTUNITA' CULTURALI ED EDUCATIVE DI PERSONE MINORENNI. "EDUCARE IN COMUNE"

### **1. Oggetto e obiettivi**

Il Dipartimento per le Politiche della Famiglia presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha emesso l'Avviso pubblico per il finanziamento di progetti di contrasto alla povertà educativa e il sostegno delle opportunità culturali e educative di persone minorenni, denominato "EDUCARE IN COMUNE".

L'Avviso pubblico propone azioni di intervento a livello comunale per restituire importanza e protagonismo agli attori locali della "comunità educante", per sperimentare, attuare e consolidare sui territori modelli e servizi di welfare di comunità nei quali le persone di minore età e le proprie famiglie diventino protagonisti sia come beneficiari sia come soggetti attivi.

Nello specifico, l'avviso ministeriale individua tre aree tematiche nell'ambito delle quali sono previsti gli interventi finanziabili, e precisamente:

**A) "Famiglia come risorsa"**, con cui si intendono favorire progetti in grado di supportare e ripensare una nuova genitorialità, promuovendo modelli di benessere familiare basati sulla cura, la socializzazione, l'educazione di bambini e ragazzi, anche con fragilità o appartenenti a fasce sociali svantaggiate, nei propri contesti di vita;

**B) "Relazione e inclusione"**, che prevede interventi in grado di favorire, attraverso un approccio organico multidisciplinare, la crescita individuale dei bambini e degli adolescenti, attraverso l'acquisizione di una maggiore conoscenza e gestione delle emozioni, della capacità di sviluppare resilienza, di maturare la consapevolezza di poter essere cittadini attivi con l'obiettivo di creare condizioni che evitino il formarsi di forme di disagio, emarginazione e atteggiamenti antisociali;

**C) "Cultura, arte e ambiente"**, che promuove la fruizione, regolare e attiva, della bellezza, del patrimonio materiale e immateriale del territorio, con un'offerta di iniziative educative e ludiche di qualità che spaziano dalle biblioteche ai musei, dai teatri ai monumenti, dai cinema ai siti archeologici e che prevedono modalità di fruizione innovative attraverso la sperimentazione di nuovi e diversificati linguaggi di comunicazione artistica.

Ciascun Comune può presentare una sola proposta progettuale per ognuna delle predette aree tematiche.

La precisa individuazione delle attività realizzabili e finanziabili nell'ambito di ciascuna area tematica è contenuta nell'allegato 1 all'Avviso predetto, consultabile, unitamente agli allegati, al seguente link:

<http://famiglia.governo.it/it/politiche-e-attivita/finanziamenti-avvisi-e-bandi/avvisiebandi/avvisopubblico-educare-in-comune/>



Il Comune di Appignano, attraverso l'Assessorato delle Politiche Sociali intende individuare soggetti partner qualificati che desiderino partecipare alla definizione e realizzazione della/e proposta/e progettuale/i da candidare al succitato avviso ministeriale, con l'obiettivo di promuovere interventi per il contrasto alla povertà educativa e il sostegno delle potenzialità fisiche, cognitive, emotive e sociali delle persone di minore età, al fine di renderle attive e responsabili all'interno della comunità di appartenenza e promuovere il rispetto delle differenze culturali, linguistiche, religiose, etniche e di genere esistenti. I soggetti interessati possono presentare la propria candidatura, distintamente, per una o più delle aree tematiche individuate dall'avviso ministeriale e precisamente:

- A. **Famiglia come risorsa;**
- B. **Relazione e inclusione;**
- C. **Cultura, arte e ambiente.**

Ciascun proponente può presentare una sola candidatura per ognuna delle suddette aree.

Come precisato dal Dipartimento delle Politiche Sociali, promotore dell'Avviso pubblico:

- Unici beneficiari dell'avviso sono i Comuni, singoli o associati, che possono comunque partecipare in collaborazione con altri soggetti, pubblici o privati, questi ultimi da intendersi esclusivamente come istituti scolastici paritari, Enti del Terzo settore, imprese sociali, enti ecclesiastici e di culto dotati di personalità giuridica, con comprovata esperienza almeno triennale nell'area tematica per la quale viene proposta la candidatura.
- I Comuni restano gli unici beneficiari del finanziamento e gli unici titolari delle proposte progettuali presentate. Gli enti pubblici o privati coinvolti potranno ricoprire solo il ruolo di partner/fornitore e non possono gestire quote di budget. Il Comune che decida di avvalersi della collaborazione di enti pubblici o privati non può trasferire il finanziamento ricevuto (o parte di esso), né prevedere contributi forfetari o rimborsi spese”.

Con il presente Avviso si invitano i soggetti in possesso dei requisiti sotto elencati, a candidarsi in qualità di Partner presentando una proposta progettuale sullo sviluppo di interventi in relazione ad una o più aree di intervento tra quelle sopra individuate.

**In ogni caso, il Comune di Appignano si riserva il diritto, a suo insindacabile giudizio, di partecipare alla selezione ministeriale nell'ambito di una sola o di parte o di tutte le suddette aree.**

**Il Comune sarà titolare della/e proposta/e presentata/e e ne manterrà il coordinamento sia nella fase progettuale, sia, successivamente, in quella realizzativa.**

**L'avviso pubblico ministeriale e tutti i suoi allegati, costituiscono riferimento imprescindibile per la presente procedura e, pertanto, si intendono qui interamente richiamati.**



## **2. Requisiti richiesti**

Possono rispondere alla presente manifestazione di interesse gli enti privati intesi come:

- servizi educativi per l'infanzia
- scuole dell'infanzia paritari, scuole paritarie di ogni ordine e grado,
- enti del Terzo settore,
- imprese sociali
- enti ecclesiastici e di culto dotati di personalità giuridica.

Gli enti privati coinvolti devono aver maturato una comprovata esperienza di almeno tre anni nell'area tematica prescelta e prevedere nell'oggetto dello statuto o dell'atto costitutivo finalità individuate nella medesima area.

Il requisito di tre anni di esperienza è basato sulle attività realizzate nell'anno solare, da parte di un soggetto costituito da almeno 36 mesi.

## **3. Proposta progettuale**

Le candidature potranno, in modo facoltativo, presentare una propria proposta progettuale coerente con quanto previsto dall'avviso, in aggiunta a quanto già richiesto.

Le proposte progettuali, saranno valutate in base alla coerenza, completezza e chiarezza rispetto alle finalità che l'Amministrazione comunale intende perseguire, ovvero supporto alle famiglie e alla genitorialità, **la crescita individuale dei bambini e degli adolescenti in un contesto di solidarietà sociale, in contrasto alla tendenza generale alla "marginalizzazione", tornata a caratterizzare il periodo storico attuale a causa del diffondersi della pandemia sanitaria legata al COVID-19 valorizzando gli spazi comunali a disposizione e gli spazi all'aperto.**

### Articolazione della proposta progettuale

La proposta progettuale dovrà sviluppare i seguenti punti:

- descrizione generale della proposta educativa;
- intercettazione di possibili situazioni a rischio;
- creazione relazione significativa con i destinatari;
- conoscenza della rete relazionale dell'individuo;
- cronologia delle attività e percorsi educativi da svolgersi entro la durata massima di 12 mesi;
- previsione di un piano economico finanziario coerente col piano delle attività proposte.

A titolo esemplificativo, tra le attività che i progetti possono proporre nell'area tematica

### **"Famiglia come Risorsa" ci sono attività di:**

- sostegno ai genitori nei "primi 1000 giorni" dalla nascita, attraverso percorsi di preparazione psicologica e fisica e di riorganizzazione della vita (della futura mamma e della coppia), informazione e sensibilizzazione riguardo alla fruizione delle misure di conciliazione tra i tempi di lavoro dei genitori e la cura dei figli;
- accoglienza ed educazione dei bambini in età pre-scolare;
- outdoor educational, formative ed educative, da svolgersi in ambiente esterno come luogo privilegiato per l'apprendimento e le attività ludiche – ricreative, sia per bambini che per adolescenti e di integrazione sociale di giovani con disabilità;



- diffusione di stili di vita sani e attivi, incentrati sul valore del movimento e sullo sport, con funzione educativa, di informazione e sensibilizzazione, in particolare sui temi dell'educazione alimentare;
- promozione e diffusione di percorsi di educazione digitale necessari a garantire alle famiglie dei minori le competenze informatiche di base e un uso più consapevole dei social media.

**“Relazione e inclusione” ci sono attività di:**

- valorizzazione dell'alleanza scuola- famiglia, per migliorare il clima relazionale tra gli studenti, tra gli studenti e gli insegnanti e tra famiglie e istituzioni scolastiche;
- inclusione e sensibilizzazione sulle tematiche legate alla disabilità e alle difficoltà dei gruppi vulnerabili;
- educazione alla conoscenza e al reciproco rispetto delle diverse culture e nazionalità presenti sul territorio;
- sensibilizzazione ed educazione dei ragazzi al tema della violenza verbale/fisica/psicologica basati sull'orientamento sessuale e l'identità di genere, della violenza domestica;
- promozione della comunicazione non violenta, anche on line, valorizzando modelli relazionali ed educativi alla pari;
- educazione rivolta soprattutto agli adolescenti, sui temi della pace e della memoria, della cittadinanza attiva, della partecipazione democratica.

**“Relazione e inclusione” ci sono attività di:**

- miglioramento dell'offerta artistico-culturale, aprendo nuovi spazi comunicativi sul territorio con particolare riguardo alle zone periferiche, disagiate e ai minori con disabilità;
- valorizzazione ed incremento dell'attrattività dei poli museali e dei musei minori, attraverso percorsi di visita dedicati alle persone di minore età;
- educazione alla lettura di bambini e adolescenti, incrementando l'utilizzo dei servizi bibliotecari. Particolare attenzione dovrà essere posta all'educazione della lettura dedicata alla fascia 0-6 anni e alla relativa abitudine della lettura in famiglia;
- coinvolgimento dei giovani al mondo della musica, soprattutto attraverso la sensibilizzazione ai generi meno conosciuti e classici, e diffusione della cultura artistica-teatrale sul territorio, con particolare attenzione alle produzioni dei giovani;
- educazione e sensibilizzazione all'efficienza e al risparmio energetico, incentivazione della cultura del riciclo e del riuso, inquinamento dell'aria, mantenimento e cura delle aree verdi;
- rigenerazione urbana per il recupero del territorio e valorizzazione delle aree d'interesse storico-archeologico.

#### **4. Valutazione delle candidature**

Le candidature pervenute saranno valutate da una Commissione comunale interna, nominata a seguito della scadenza della manifestazione di interesse, che potrà individuare tra i candidati i soggetti che meglio rispondono alle caratteristiche richieste dall'avviso, in base alla documentazione pervenuta, tenendo conto principalmente dell'esperienza nell'ambito relazione-inclusione ai fini educativi e sociali.

La Commissione valuterà le candidature in base ai criteri di valutazione di seguito indicati, attribuendo un punteggio massimo di 60. Al termine della valutazione sarà stilata una graduatoria sulla base al punteggio attribuito. Non vi è un numero massimo o minimo di partner, quindi sarà discrezione dell'Amministrazione definire il numero di partner con i quali collaborare, in base al



numero di candidature pervenute e alla pertinenza delle stesse con gli obiettivi di progetto. In ogni caso la scelta dei partner avverrà secondo l'ordine in graduatoria e sarà possibile procedere alla scelta anche in presenza di una sola manifestazione di interesse.

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>
<b>Capacità e competenza del soggetto proponente</b>	
Esperienze specifiche nell'area tematica individuata, ulteriori rispetto a quelle previste nell'ambito dei requisiti di partecipazione	10
Competenze professionali del personale e dei collaboratori coinvolti specificatamente nella proposta progettuale	10
<i>Saranno attribuiti 2 punti per ogni anno esclusi i primi tre anni richiesti come requisito di ammissione.</i>	
<b>Qualità della proposta progettuale</b>	
Coerenza e specificità della proposta in riferimento all'area tematica prescelta	10
Innovatività della proposta in riferimento all'area tematica prescelta e ricaduta sociale in riferimento al contesto territoriale del Comune di Appignano	10
Completezza, chiarezza espositiva, articolazione e descrizione della proposta progettuale con riferimento ad ogni specifico elemento richiesto nel modulo	10
<b>Precedenti esperienze con Enti pubblici</b>	
Collaborazioni con Enti pubblici relative a progettualità della durata minima di 3 mesi, in ambito di relazione e inclusione – 1 punto per ogni collaborazione	5
<b>Piano finanziario</b>	
Congruità, attendibilità e realismo del piano finanziario	5

Dopo la selezione dei partner, il Comune procederà alla stesura del progetto in collaborazione (co-progettazione) con i soggetti selezionati, che verrà presentata al Dipartimento delle Politiche per la Famiglia entro la scadenza del 1° marzo.

In caso di finanziamento del progetto da parte del Dipartimento si procederà alla sottoscrizione di convenzioni per la realizzazione delle attività previste, che avranno durata 12 mesi dalla data di avvio.

Il Comune di Appignano si riserva la possibilità di individuare direttamente partner pubblici da coinvolgere nella definizione della proposta progettuale.

### **5. Modalità di partecipazione**

I soggetti interessati dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo [comune.appignano@emarche.it](mailto:comune.appignano@emarche.it) a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale del Comune di Appignano, entro e non oltre il giorno **24 febbraio 2021**.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicato: Manifestazione di interesse per progetto "EDUCARE IN COMUNE".



La candidatura dovrà obbligatoriamente contenere:

- 1) Allegato A – Modello di candidatura, debitamente compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente;
- 2) Allegato B – modello requisiti-esperienze-proposte, debitamente compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente;
- 3) Copia Statuto o Atto Costitutivo dal quale si evinca una corrispondenza delle finalità dell'ente/organismo con l'area tematica scelta dell'Avviso pubblico del Dipartimento per le Politiche della Famiglia.

Il Comune di Appignano si riserva il diritto, senza che possano essere sollevate obiezioni o eccepiti diritti di sorta, di sospendere e/o revocare la procedura per circostanze sopravvenute e/o per propria decisione discrezionale ed insindacabile, senza riconoscere alcun compenso e/o corrispettivo, a qualsiasi titolo, per il lavoro svolto dal soggetto selezionato e per le spese eventualmente sostenute. Resta inteso che dal presente avviso non deriva, in ogni caso, alcun accordo di natura economica, qualora il progetto non venisse approvato dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia.

Qualora nessuna proposta progettuale risulti idonea, a giudizio del Servizio Politiche Sociali, l'Ente si riserva il diritto di individuare eventuali altri partner.

Eventuali richieste di chiarimento e/o informazione dovranno pervenire entro il giorno martedì 22 febbraio 2021 mediante posta elettronica all'indirizzo [info@comune.appignano.mc.it](mailto:info@comune.appignano.mc.it)

## **6. Trattamento dei dati personali**

Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà conformemente alle disposizioni contenute nel **Regolamento (UE) 2016/679UE** per finalità unicamente connesse alla procedura di selezione della proposta progettuale e di eventuale affidamento dei servizi in oggetto.

L'interessato ha la facoltà di esercitare i diritti previsti dagli articoli 15 e ss. del GDPR, presentando istanza al Responsabile del trattamento individuato nel Responsabile dell'Area Affari Generali.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Appignano, con sede in Piazza Umberto I, 17 – 62010 Appignano (MC) – email: [info@comune.appignano.mc.it](mailto:info@comune.appignano.mc.it) – PEC: [comune.appignano@emarche.it](mailto:comune.appignano@emarche.it)

Appignano, 18.02.2021

Responsabile  
Area Amministrativa/Contabile/Demografica  
F.to Dott.ssa Annalisa Spoletini

### **Allegati:**

- Allegato A – Modello di candidatura
- Allegato B – Modello requisiti-esperienze-proposte

### **Link avviso Dipartimento per le Politiche della Famiglia:**

**<http://famiglia.governo.it/it/politiche-e-attivita/finanziamenti-avvisi-e-bandi/avvisi-e-bandi/avviso-pubblico-educare-in-comune/>**